



Cvol e progetto di volontariato giovanile:

Scheda su attività di volontariato come esperienza di apprendimento delle competenze chiave di cittadinanza –competenze trasversali

Le attività che verranno proposte dovrebbero cercare di permettere al ragazzo di

-comunicare e relazionarsi: costruire relazioni con i volontari, con i beneficiari, interagire con i beneficiari durante le attività; comunicare in contesti diversi (in due, in piccoli gruppi, in pubblico, con diversi interlocutori, per scopi diversi); comunicare in varie forme (verbale, scritto, multimediale...) per raccontare, documentare idee, opinioni, sentimenti, osservazioni, esperienze.....

-collaborare e partecipare: operare insieme ad altri volontari e in gruppo, partecipare in modo attivo alle riunioni, prendere decisioni e risolvere problemi insieme agli altri ecc.; condividere informazioni, opinioni, risorse, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni,

-esercitarsi nella elaborazione di progetti (anche "piccoli" e contestualizzati alle proprie o altrui attività pratiche): identificando gli obiettivi, le azioni, verificando i risultati raggiunti,....

-pianificare i propri compiti, i tempi, capire quali sono le cose più importanti/priorità; riflettere e valutare l'efficacia o le conseguenze materiali o relazionali del proprio agire

-esercitare flessibilità e adattamento: situazioni che richiedano elasticità, disponibilità a modificare le attività, i compiti, i tempi ecc, e di adattare il proprio modo di essere al nuovo ambiente, di correggere eventuali errori e riprovare, di fare esperienze nuove,

-essere responsabile: assumersi gli impegni e garantire quanto convenuto con l'associazione; conoscere il contesto in cui agisce; poter riflettere sulla propria motivazione e sul proprio impegno; prevedere le conseguenze dirette e indirette delle proprie azioni; assumersi gli impegni e garantire quanto convenuto con l'associazione.

- autonomo e pro-attivo: situazioni e attività che promuovano progressivamente una maggiore autonomia nel relazionarsi, nel fare le attività/compiti; che promuovano il suo spirito di iniziativa (pur nel rispetto dei ruoli, regole, esigenze ecc dell'associazione); favorire una sua propensione a migliorarsi, a fare bene le attività/compiti assegnati

-acquisire e interpretare informazioni: ricercare le informazioni e documenti utilizzando differenti strumenti (comunicazione verbale, documenti scritti, siti e consultazioni online, video, sociale ecc)...al fine di conoscere l'organizzazione, il suo funzionamento, le regole...; comprendere il valore e la funzione sociale che svolge

l'associazione; riflettere sul proprio agire, sulla propria motivazione. Relazionare su letture, studi di materiali attinenti alla associazione o alle attività svolte

-esprimere le proprie opinioni, valutazioni, connessioni con altre esperienze, che permettano di interrogarsi sulle proprie idee, preconetti, e che permettano il confronto con se stessi e con gli altri

-essere coinvolto in situazioni problematiche da risolvere: affrontare situazioni pratiche in cui esaminare punti di vista e prospettive differenti, considerare soluzioni e decisioni alternative e creative; prima di agire raccogliere informazioni, valutare la fattibilità, verificare le risorse; ragionare sugli effetti che certe azioni o decisioni producono